

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE BASILICATA  
AZIENDA SANITARIA MATERA

ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA

Cod. IO-DIOT-05-12

Trasporto Campioni Biologici

Elenco emissioni/approvazioni/revisioni

Rev.	Autorizzazioni		
	Redazione	Verifica	Approvazione
0.0	<p>Direttore U.O.C. Patologia Clinica Matera e Policoro Dr. E. VITULLO</p> <p>DIRIGENTE BIOLOGO U.O.C. PATOLOGIA CLINICA MATERA Dott.ssa R. AMBROSECCHIA</p> <p>Resp. IDF Gestione Attività TSLB Dott. G. FALCICHIO</p> <p>Data 24/05/2022</p>	<p>Direttore Dinamiche Integrazione Ospedale Territorio Dr. G. ANNESE</p> <p>Direttore U.O.C. Distretto Matera – Distretto Bradano Medio Basento Dr.ssa R. MAGGIO</p> <p>Direttore U.O.C. Collina Materana Metapontino Dr. V. AMOIA</p> <p>Direttore U.O.C. Patologia Clinica Matera e Policoro Dr. E. VITULLO</p> <p>Direttore S.I.C. Medicine Legale Dr. A. DI FAZIO</p> <p>Medico UOSD Medicina Legale e Gestione del Rischio Clinico Dr.ssa V. BRUNO</p> <p>Dirigente U.O.S.D. SGQ Dr.ssa A. BRAIA</p> <p>Resp. I.D.F. Gestione Sistema Documentale della Qualità Dott.ssa C. GENTILE</p> <p>R.S.P.P. – A.S.M. Ing. Girolamo DARAIO</p> <p>Data 01/06/2022</p>	<p>Data 23/6/2022</p> <p>Direttore Sanitario Aziendale Dr. Giuseppe MAGNO</p>

Ratifica	DATA 29/06/2022	Direttore Generale: Dr.ssa Sabrina PILLIRENTI
----------	-----------------	---

Distribuzione:

\_\_\_\_ copia originale

☒ X copia in distribuzione controllata \_\_\_\_ copia in distribuzione non controllata

Note:

La responsabilità dell'eliminazione delle copie obsolete della Procedura è dei destinatari di questa documentazione. Le copie aggiornate sono presenti nella rete intranet aziendale

 azienda sanitaria locale materà	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 2/7

#### INDICE

1. SCOPO .....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	3
4. RESPONSABILITÀ .....	6
5. ARCHIVIAZIONE .....	7
6. INDICATORI DELLA QUALITÀ .....	7

 azienda sanitaria locale matera	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 3/7

## 1. SCOPO

Lo scopo della presente Procedura è quello di definire i tempi e le modalità di trasporto dei campioni biologici per garantire che i campioni non subiscano alterazioni durante la fase di trasporto e pervengano alle rispettive sedi di destinazione nei tempi e con le modalità stabilite al fine di poter essere analizzati, garantendo l'attendibilità del risultato diagnostico.

Tale istruzione deve garantire inoltre la sicurezza degli operatori coinvolti nelle operazioni di confezionamento e trasporto in laboratorio di materiali biologici a potenziale rischio infettivo.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura si applica al trasporto di campioni biologici verso i Laboratori di riferimento ospedalieri della ASM Matera provenienti da:

- ⇒ punti prelievi interni agli ospedali
- ⇒ punti prelievi esterni afferenti ai rispettivi Laboratori
- ⇒ reparti di degenza
- ⇒ prelievi domiciliari, RSA etc..

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### *Raccomandazioni per il trasporto del materiale biologico*

Nel trasporto di materiale biologico è necessario rispettare alcuni principi fondamentali previsti a livello normativo (DLgs 81/08, Circolare Ministero Salute n°16 del 20/07/94 e integrazione Circolare Ministero della

Salute n°3, 08/05/2003, Direttive Consiglio della CE n°679, 26/11/1990).

### **Procedura di confezionamento e documentazione richiesta per il trasporto di campioni biologici**

#### ■ CONFEZIONAMENTO

La procedura prevede l'utilizzo di un sistema a tre involucri:

- ⇒ **Recipiente primo** : contiene il campione. Può trattarsi di provette, tubi, piastre; in ogni caso deve essere di materiale impermeabile, a tenuta stagna, con chiusura ermetica, opportunamente identificato; limitatamente alle piastre devono essere opportunamente sigillate con parafilm o inserite in apposito sacchetto a chiusura ermetica.
- ⇒ **Recipiente secondo**: è un contenitore di materiale resistente, impermeabile, a tenuta stagna, adatto a contenere e proteggere il recipiente primario. Esso può contenere anche più recipienti primari purché adeguatamente collocati in rastrelliere e posti sopra a materiale assorbente non particolato, quale carta bibula o cotone idrofilo, presente in quantità sufficiente ad assorbire tutto il liquido fuoriuscito in caso di rottura del recipiente. Il recipiente secondario deve portare il marchio specifico UN di confezionamento e l'etichetta internazionale per le sostanze infettive.
- ⇒ **Recipiente terzo**: è il contenitore più esterno in cui collocare il secondo recipiente per evitare danni ai recipienti primo e secondo. Il contenitore terzo può essere di cartone



 azienda sanitaria locale matera	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 4/7

rigido, plastica, legno o altri materiali resistenti ad urti ed intemperie ed esternamente deve indicare il Laboratorio di destinazione.

**NOTA BENE:** Il terzo recipiente deve essere sistemato in modo fermo e sicuro nel veicolo impiegato per il trasporto e, a bordo, deve essere presente un kit fornito di materiale assorbente, un disinfettante, un contenitore per rifiuti, guanti da lavoro resistenti.

#### ▪ DOCUMENTAZIONE DI TRASPORTO

- ⇒ Per il **trasporto esterno** (dai singoli *punti prelievi esterni* ai rispettivi Laboratori di riferimento e tra i singoli Laboratori deve essere compilato il Documento di Trasporto recante il numero di campioni trasportati con le firme dell'operatore dello PUNTO inviante, del fattorino e dell'operatore del Laboratorio ricevente. La documentazione identificativa (nome del paziente, codice di accettazione, test richiesto) che accompagna i campioni biologici deve essere alloggiata fuori dal contenitore terziario.
- ⇒ Per il **trasporto intraospedaliero** (dai reparti di degenza al laboratorio non è presente in quanto il laboratorio riceve la richiesta informaticamente, dai *punti prelievi interni* la documentazione relativa alle accettazioni va inserita o in un apposito sacchetto/busta cartacea e all'esterno del contenitore secondo.

#### ▪ PROCEDURE di CONFEZIONAMENTO

- A. **Provette siero, sangue e plasma:** Rastrelliera/portaprovette + Contenitore secondo
- assicurarsi che il contenitore primario (provetta) sia chiuso bene e non abbia perdite
  - assicurarsi che il contenitore primario sia etichettato e ben identificato
  - alloggiarlo in una rastrelliera durante le manovre di trasporto all'interno delle UO
  - inserire la rastrelliera in un contenitore secondario con chiusura
  - trasportare il contenitore secondario al laboratorio diagnostico
  - la documentazione relativa ai campioni biologici deve viaggiare in busta separata al di fuori del contenitore secondario
  - indossare i DPI: guanti monouso a protezione per la manipolazione dei campioni
- B. **Contenitori per esami microbiologici :** Rastrelliera/portaprovette + Contenitore secondo contenente tamponi, urinocolture.

#### ▪ TEMPERATURA DI CONSERVAZIONE

- ⇒ La temperatura di conservazione dei campioni biologici a scopo diagnostico durante il trasporto avviene a **temperatura ambiente: 22 °C (range di accettabilità: da +5°C a +28°C).**
- ⇒ I campioni non devono rimanere a lungo a temperature superiori a quella ambiente e in ogni caso vanno evitate importanti variazioni termiche e bruschi rimaneggiamenti dei campioni.

 azienda sanitaria locale matera	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 5/7

#### ▪ TEMPI MASSIMI DI TRASPORTO

Si precisa quanto segue:

- ⇒ Tutti i Laboratori ospedalieri della ASM Matera sono in grado di garantire l'esecuzione dei test di base relativi alle branche di biochimica clinica, ematologia e coagulazione entro massimo 2-3 ore dalla consegna in laboratorio dei prelievi.
- ⇒ Tutti Laboratori sono in grado di garantire l'invio in giornate definite, **massimo entro 4 h dal prelievo**, tramite fattorinaggio, degli analiti di natura specialistica presso i laboratori esecutori HUB di Matera e Policoro.
- ⇒ Qualora non fosse possibile inviare i campioni al laboratorio HUB di riferimento entro le 4 h dall'esecuzione del prelievo, **i campioni dovranno essere separati e conservati in frigorifero a 4°-8°C nel laboratorio spoke** fino al giorno dell'invio verso il laboratorio esecutore, che provvederà alla processazione in giornata o alla corretta conservazione secondo quanto previsto dalle procedure di laboratorio.
- ⇒ Per la determinazione di **ACTH – Bicarbonati – Ammonio** dal momento del prelievo i campioni devono essere conservati ed inviati al laboratorio avvalendosi degli appositi contenitori refrigerati. Una volta giunti in laboratorio se non sono processati immediatamente dovranno essere conservati a T° di -20°C fino al momento dell'esecuzione oppure inviati al laboratorio esecutore.
- ⇒ I tempi massimi dal momento del prelievo al momento dell'esecuzione che possono essere accettati sono **2-3 h per i test di base e 4h per i test che devono essere inviati ai laboratori HUB**.
- ⇒ Microbiologia: gli esami colturali per indagini di Microbiologia devono essere inviati ai Laboratori di Microbiologia di Matera e di Policoro direttamente, garantendo la temperatura e i tempi di trasporto.  
I campioni biologici devono pervenire al Laboratorio il più rapidamente possibile per essere processati preferibilmente entro le 2 h dal prelievo massimo tre e comunque mantenuti in un intervallo di temperatura di 2°-8°C. Il tempo del trasporto ed una temperatura inadeguata potrebbe infatti ridurre la vitalità di molti microrganismi o favorire la crescita di "contaminanti" o degli stessi patogeni modificandone la carica originale ed alterare l'interpretazione dell'esame.

#### ▪ CAMPIONI BIOLOGICI ROUTINARI PROVENIENTI DAI REPARTI DI DEGENZA

Premesso che:

- ⇒ l'accettazione/Check in dei campioni routinari dei reparti in laboratorio inizia alle ore 8 e che entro 45 minuti max inizia la processazione;
- ⇒ non è possibile verificare da parte del laboratorio l'ora di esecuzione del prelievo;

va da sé che i singoli reparti devono organizzare gli orari dei prelievi in modo da garantire l'arrivo in laboratorio entro massimo le 2-3 h.

Il rispetto dei tempi massimi dal momento del prelievo all'arrivo in laboratorio è basato su un rapporto fiduciario tra le parti.



 azienda sanitaria locale matera	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 6/7

▪ **campioni biologici provenienti dai reparti di degenza**

- ⇒ I campioni devono pervenire in laboratorio al più presto, **entro massimo 45 min.** dal momento del prelievo.
- ⇒ Il reparto richiedente deve indicare in modalità order entry l'orario di esecuzione del prelievo ed il laboratorio deve segnalare l'ora di arrivo.
- ⇒ Il laboratorio registra e segnala le non conformità relative al rispetto delle tempistiche sopra indicate.

▪ **campioni biologici provenienti dai punti prelievo distrettuali: monitoraggio della temperatura**

Per il trasporto dai punti prelievo presenti nei distretti è importante rilevare e certificare la temperatura durante il trasporto dei campioni biologici e devono essere utilizzati data logger le cui caratteristiche principali sono: utilizzo multiplo, rapporto PDF generato automaticamente, alto livello di impermeabilità, batteria sostituibile, campo di misura da -30 ° C a +70 ° C, Precisione  $\pm 0,5$  ° C (da -20 ° C a + 40 ° C)

#### 4. RESPONSABILITÀ

Le istruzioni operative riportate nel presente documento devono essere sistematicamente adottate da tutto il personale (infermieristico, di laboratorio, fattorini ecc.) che si occupa della preparazione, del trasporto e del ricevimento di materiale biologico.

**Il personale addetto al confezionamento ed invio dei campioni biologici ha la responsabilità di:**

- ⇒ ottemperare a quanto previsto dalla seguente procedura
- ⇒ compilare il documento di trasporto per quanto di competenza
- ⇒ avvisare il dirigente/TSLB del laboratorio di destinazione anche via e-mail di eventuali variazioni organizzative

**Il fattorino ha la responsabilità di attenersi alle seguenti precauzioni:**

- ⇒ maneggiare con cura i contenitori evitando movimenti bruschi;
- ⇒ accertarsi che, durante il viaggio, vengano mantenute le condizioni di conservazione del materiale richieste
- ⇒ conservare i documenti della spedizione
- ⇒ firmare il documento di trasporto per quanto di competenza

**Il personale addetto all'accettazione/check in dei campioni biologici ha la responsabilità di:**

- ⇒ provvedere alla rapida ed efficiente raccolta del materiale al momento dell'arrivo;
- ⇒ controllare la corrispondenza del materiale ricevuto con quanto dichiarato nel documento di trasporto ed eventualmente le relative liste di lavoro,
- ⇒ segnalare non conformità relative alle condizioni di trasporto
- ⇒ firmare il documento di trasporto ed archivarlo

	ISTRUZIONE OPERATIVA SANITARIA		COD: IO-DIOT-05-12	
	Trasporto Campioni Biologici		REV. 0.0	Pagina 7/7

Il **Coordinatore infermieristico**, il **Coordinatore TSLB**, il **personale TSLB** delle UU.OO. interessate devono vigilare affinché tali disposizioni vengano messe in atto sistematicamente da tutto il personale coinvolto, per quanto di competenza, valutandone periodicamente l'operato.

Il personale addetto al trasporto deve essere opportunamente formato dai responsabili di Distretto e RSA sui contenuti di tale istruzione operativa per quanto di loro competenza.

## 5. ARCHIVIAZIONE

Il presente documento deve essere conservato presso tutte le UU.OO. della ASM Matera (reparti, laboratori, punti prelievo e RSA) in modo che sia accessibile a tutti gli operatori sanitari coinvolti nel processo di trasporto dei campioni biologici.

## 6. INDICATORI DELLA QUALITÀ

**Indicatore** = Numero di Non Conformità rilevate / Totale n° trasporti